

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 375 del 25 Febbraio 2019

Rettifica del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo **DCR/2016/4053** del **30/11/2016** relativo alla domanda di accesso al contributo presentata, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., da **GANZERLA GIANFRANCO AZIENDA AGRICOLA – Impresa individuale**, ed acquisita con protocollo **CR-26872-2015** del **09/06/2015**.
Rideterminazione dell'importo di contributo concesso a seguito variante.

Vista l'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii recante “*Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo*”;

Richiamato il proprio decreto di concessione protocollo **DCR/2016/4053** del **30/11/2016** avente ad oggetto “*Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da GANZERLA GIANFRANCO – Impresa Individuale protocollo CR-26872-2015 del 09/06/2015. Concessione del contributo*”, con il quale è stato concesso un contributo pari ad **€ 182.679,14 al lordo dell'I.V.A.**;

Preso atto che, successivamente all'emissione del richiamato decreto, è stata inviata dal beneficiario attraverso il sistema informativo “SFINGE”, ed acquisita agli atti, la comunicazione della variazione progettuale;

Dato atto:

- che, a seguito della richiesta di variante, si è reso necessario un supplemento d'istruttoria volto ad istruire la documentazione allegata alla comunicazione di variazione progettuale;
- che nella fase istruttoria della variante progettuale sono emersi nuovi elementi che hanno modificato le condizioni oggettive e soggettive alla base del contributo concesso, così come risulta dal verbale conservato agli atti del Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei nuovi elementi emersi, ha predisposto l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio, ha proposto per gli interventi concessi la revoca parziale del contributo, con la seguente motivazione riportata nella “*Scheda Riepilogativa*” all'interno della tabella intestata “*Proposta di delibera*”, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;
VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL PROGETTO DI VARIANTE CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:

- demolizione e ricostruzione della SOLA parte produttiva, lasciando inalterata la parte residenziale, dichiarandola inagibile e riservandosi di operare in modo successivo, con aggiornamento superfici di progetto;

RITENUTI RECEPIBILI IN QUANTO:

- gli interventi in variante si ritengono congrui dal punto di vista tecnico-economico;

VISTO E VALUTATO TUTTAVIA CHE:

- si rileva un carico accidentale utilizzato per la progettazione del solaio di interpiano non coerente con i valori previsti dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" per i solai aventi destinazione d'uso "deposito" (Vedi Capitolo 3.1.4 - Tabella 3.1.II - Categoria E);

SI PROPONE:

- **L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'INTERVENTO PRESENTATO IN VARIANTE ED I RELATIVI COSTI DELL'IMMOBILE n.1 CON PARZIALE REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

Il livello di danno è classificato tramite TAB. B, lett. c) livello operativo E1 come richiesto. La superficie ammessa è pari a 136,09 mq, diversamente da quanto ammesso con DCR n. 4053 del 30/11/2016 (213,91 mq), in quanto non si ritiene ammissibile la superficie relativa al piano primo sul quale si riscontra il suddetto carico accidentale.

Tale modifica ha portato ad una variazione del contributo e pertanto ad una parziale decadenza dello stesso per € 66.460,34, al lordo dell'IVA. Pertanto l'importo concesso al lordo di IVA risulta essere pari ad € 116.218,80.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 116.218,80 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%

- che si è proceduto all'invio della comunicazione di preavviso di revoca parziale, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/90; contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di pagamento che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto che il richiedente il contributo ha rifiutato il sopramenzionato preavviso di revoca, contestualmente alla presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90;

Dato atto:

- che, pertanto, si è reso necessario un ulteriore supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A. ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio del già menzionato esito, ha proposto per gli interventi richiesti la rideterminazione del contributo concesso ad un importo complessivo pari ad **€ 182.132,58 al lordo dell'I.V.A.**, secondo quanto riportato nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera", come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Preso atto:

- che il beneficiario del contributo, entro il termine indicato nell'art. 1 dell'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii., ha adempiuto agli obblighi nello stesso previsti;
- che pertanto è stata inviata richiesta a Cassa Depositi e Prestiti (d'ora in avanti CDP), tramite l'istituto bancario individuato dallo stesso beneficiario, di approvvigionamento del contributo non ancora erogato, ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii;

Verificato che il beneficiario del contributo, presso l'istituto bancario individuato, è titolare di un conto corrente vincolato contenente le somme non ancora erogate per la concessione in oggetto, ottenute da CDP, sul quale può disporre operazioni esclusivamente il Commissario Delegato alla ricostruzione post-sisma Emilia 2012, ai sensi dell'art. 14 c. 1 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

Preso altresì atto che il contributo concesso è stato rideterminato in diminuzione, che l'importo decurtato non è più parte del beneficio assegnato con decreto **DCR/2016/4053** del **30/11/2016**, e che perciò tale importo decurtato deve essere restituito a CDP;

Considerato che:

- il presente provvedimento è riferito alla sola concessione del contributo finalizzato agli interventi di ricostruzione, e non comporta alcuna liquidazione;
- gli stessi controlli, come da normativa in materia, vengono ripetuti in occasione di ogni atto di liquidazione;
- in data 21/01/2019 è stato richiesto il DURC - documento unico di regolarità contributiva, e che il contributo viene concesso subordinatamente all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva o alla comunicazione dell'Inps relativa alla non sussistenza di elementi tali da configurare l'obbligo d'iscrizione;
- è fatta salva la revoca del presente provvedimento in caso di irregolarità risultanti dal DURC - documento unico di regolarità contributiva, o da comunicazioni dell'Inps;

Verificato che il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (principio Deggendorf);

Ritenuto di dover rettificare il richiamato decreto ed il relativo "Allegato unico", vista la nuova "Scheda riepilogativa", considerati entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relativo agli esiti del supplemento d'istruttoria;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

- 1) di **rettificare**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il proprio **decreto di concessione** ed il relativo “Allegato unico”, protocollo **DCR/2016/4053** del **30/11/2016** avente ad oggetto “*Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da **GANZERLA GIANFRANCO – Impresa Individuale** protocollo CR-26872-2015 del 09/06/2015. **Concessione del contributo**”;*
- 2) di **rideterminare** il contributo concesso, a favore di **GANZERLA GIANFRANCO AZIENDA AGRICOLA – Impresa individuale**, C.F. GNZGFR55R02C951Q, P.IVA 03442430363, ad un importo complessivo pari ad **€ 182.132,58 al lordo dell’I.V.A.**, la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell’art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell’ambito dell’importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell’“Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) che il beneficiario si atterrà, in sede di rendicontazione, alle variazioni acquisite agli atti secondo quanto previsto dall’“Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all’istituto di credito da questi prescelto, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
- 5) di dare mandato all’istituto bancario affinché restituisca a CDP l’importo corrispondente alla decurtazione del beneficio concesso risultante dalla differenza tra il contributo concesso con decreto **DCR/2016/4053** del **30/11/2016** ed il contributo concesso col presente provvedimento;
- 6) che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 7) di confermare, per gli interventi non oggetto di riesame con l’istanza di variante istruita, quanto espresso con **DCR/2016/4053** del **30/11/2016**, e per i quali il presente atto risulta meramente confermativo e pertanto non idoneo a riaprire i termini di impugnazione.
- 8) che avverso lo stesso, limitatamente alle variazioni apportate con il presente atto alla precedente concessione, è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-26872-2015 del 09.06.2015 AZIENDA AGRICOLA GANZERLA GIANFRANCO Impresa individuale

TABELLA 1 Riepilogo degli interventi richiesti IN VARIANTE:

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA GIURATA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	COSTO DELL'INTERVENTO RICHIESTO al netto di IVA (EURO)
n. 1	Concordia sulla Secchia (MO)	34	296	1, 2	TAB. B – lettera C) livello operativo “E1”	Ante: - 262,60 Post: - 213,27	0,00	€ 158.009,59

TABELLA 2A Riepilogo degli interventi CONCESSI/DELIBERATI con DECRETO n. 4053 del 30 Novembre 2016:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n. 1	Ante: - 225,04 Post: - 213,91	Deposito	TAB. B – lettera C) livello operativo “E1”	€ 149.737,00	€ 162.503,01	€ 149.737,00
		Demolizione E Ricostruzione				€ 182.679,14
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 182.679,14

TABELLA 2B Riepilogo degli interventi PROPOSTI A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI VARIANTE:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n. 1	Ante: - 225,04 Post: - 213,27	Deposito	TAB. B – lettera C) livello operativo “E1”	€ 149.289,00	€ 153.770,35	€ 149.289,00
		Demolizione E Ricostruzione				€ 182.132,58
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA						€ 182.132,58

PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;
VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:

- Documentazione tecnica da cui si evince la modifica dei carichi utilizzati per la progettazione del solaio di interpiano e contestuale evidenza dell'invio di variante al deposito sismico al Comune di Concordia in cui si riporta il sovraccarico per uso deposito pari a 6,00 kN così come prescritto dalle norme.

RITENUTI RECEPIBILI IN QUANTO:

- Si ritiene che i nuovi carichi applicati per la progettazione di detto solaio siano coerenti con quanto previsto dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni".

CONSIDERATO CHE:

- la superficie utile di progetto risulta essere inferiore a quella valorizzata dal Decreto di Concessione n° 4053 del 30/11/2016.

SI PROPONE:

- **L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'INTERVENTO PRESENTATO IN VARIANTE ED I RELATIVI COSTI DELL'IMMOBILE n.1 CON RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

Il livello di danno è classificato tramite TAB. B, lett. c) livello operativo E1 come richiesto. La superficie ammessa è pari a 213,27 mq, inferiore rispetto alla superficie ammessa da decreto n. 4053 del 30/11/2016 (213,91 mq), in quanto in sede di presentazione di variante progettuale sono state aggiornate dal tecnico incaricato le superfici dell'immobile. Tale modifica ha portato ad una rideterminazione del contributo da € 149.737,00 a € 149.289,00 al netto di iva.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 182.132,58 comprensivo di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

AZIENDA AGRICOLA GANZERLA GIANFRANCO Impresa individuale

ANAGRAFICA					
TIPO	impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Gianfranco Ganzerla	GNZGFR55R02C951Q		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-26872-2015 09/06/15
SEDE LEGALE	Via dei Mille 32	Mirandola	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Bosco Monastico 61/A	Concordia sulla Secchia	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	C.F. GNZGFR55R02C951Q / P.IVA 03442430363			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
DELOCALIZZAZIONE	NO			CUP	E82F16001730001
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.40			TITOLO ABILITATIVO	ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc.
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA SPA - filiale di CONCORDIA			AIA	
				DURC rilasciato il	
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	DURC-10336-2016 17/11/2016
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	CR-58800-2015 10/12/2015
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	0
				IVA	IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 187.599,83	€ 0,00	€ 182.132,58
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DELOCALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRODOTTI DOP/IGP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 187.599,83	€ 0,00	€ 182.132,58

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 110.347,99	€ 110.347,99	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 110.347,99	€ 110.347,99	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 1.070,61	€ 1.070,61	€ 0,00	
C. Finiture	€ 63.642,36	€ 58.470,49	€ 5.171,87	
di cui opere edili	€ 56.452,90	€ 51.281,03	€ 5.171,87	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 7.189,46	€ 7.189,46	€ 0,00	
sub totale	€ 175.060,96	€ 169.889,09	€ 5.171,87	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 15.758,74	€ 15.758,74	€ 0,00	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 1.952,00	€ 1.952,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 192.771,70	€ 187.599,83	€ 5.171,87	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 182.132,58	Tab. B_danno c E1 - decremento per immobile destinato a deposito/ricovero mezzi		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 187.599,83
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 182.132,58	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	53	08.02.008.B	€ 2.120,50	€ 2.120,50	La voce relativa alla tinteggiatura interna ed esterna non risulta ammissibile in quanto non presente al momento del sisma.
	54	A20015.a	€ 2.118,74	€ 2.118,74	
	SUB TOTALE		€ 4.239,24	€ 4.239,24	
	TOTALE		€ 4.239,24	€ 4.239,24	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 182.132,58	€ 187.599,83	€ 0,00	€ 187.599,83	€ 182.132,58
TOTALE	€ 182.132,58	€ 187.599,83	€ 0,00	€ 187.599,83	€ 182.132,58
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 182.132,58

NOTE: Gli importi presenti nella sezione dettaglio spese non ammesse sono al netto di IVA.